

Uno show sfavillante per il debutto solista di Matteo Bensi

LIBERTÀ 08-04-2017

Folla al Palazzetto dello Sport di Pontenure per il primo concerto dell'ex fisarmonicista dell'Orchestra Italiana Bagutti

Matteo Prati

PIACENZA

● La seduzione della musica da ballo, la tradizione che scende nelle strade, racconta il passato di una comunità e ne rinfresca quotidianamente il presente, il domani balla sui tasti di una fisarmonica che lancia melodie di seta e Gutturmo. La imbraccia un ragazzo che adora il suo lavoro. Giri di passione. L'innamoramento di Matteo Bensi che ha debuttato con la sua band al Palazzetto dello Sport di Pontenure, sold out da giorni.

Pubblico eterogeneo

Pubblico eterogeneo, i più maturi, i cultori del "liscio" fianco a fianco con i giovani che hanno sentito la scossa del genere magari da pochi mesi. Tutti conoscono Matteo, gli danno del tu, le sue doti umane conquistano. Girando in una platea fremente nessuno ha dubbi: «Matteo è una persona speciale, ha un grande futuro davanti a sé, sa tenere i piedi per terra». Il suo apprendistato, ben otto anni, lo ha svolto come cantante e fisarmonicista nelle fila dell'Orchestra Italiana Bagutti. Ora Matteo canterà da solo. Per festeggiare l'esordio i genitori, gli amici, i colleghi e natural-

mente la fidanzata Viviana cui ha riservato, a metà concerto, un romantico colpo di scena: una proposta di matrimonio come quelle di una volta, Matteo in ginocchio, il "sì" che arriva accarezzato da "Io che amo solo te". La lacrima scende furtiva in platea. L'esibizione, organizzata dall'Agenzia teatrale "Franco Bagutti" e dalle omonime edizioni musicali, alla regia Andrea Baldini, ha proposto un copione fitto di sorprese.

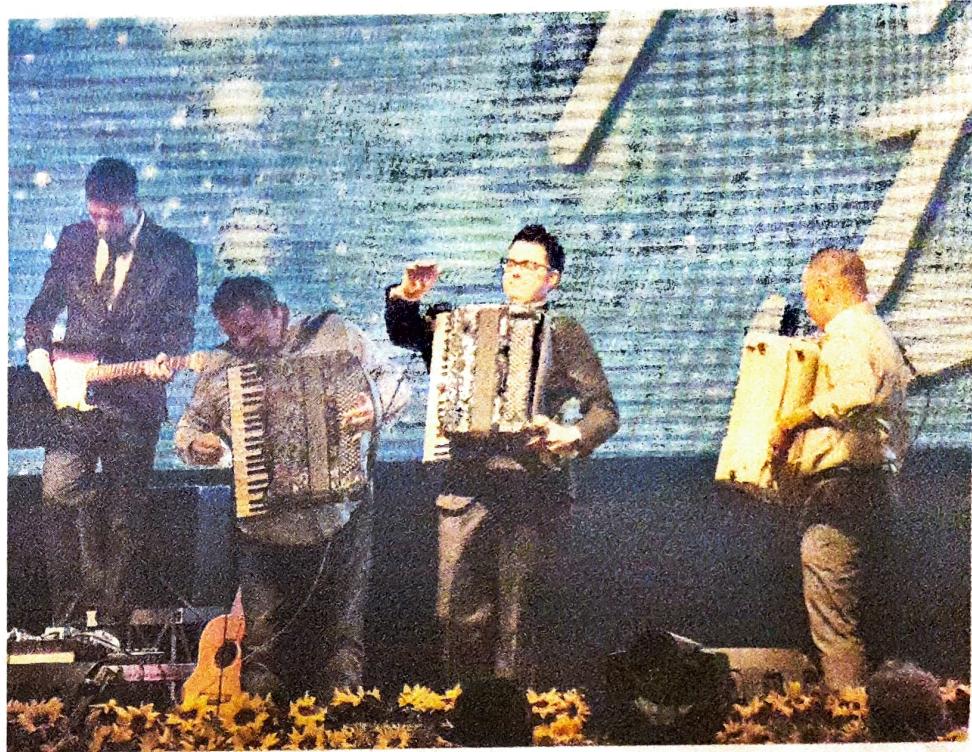
Con lui in scena sette musicisti: Cristian Gavina alla batteria, il maestro Bresciani al basso e direzione musicale, Daniele Arancino chitarra, Paolo Costa pianoforte e tastiere, maestro Marco Tagliavini ai sassofoni, Matteo Sassi a tromba e flicorno, Veronica Atzeni alla voce. La musica scalda i muscoli, il primo disco di Bensi è finalmente realtà. Si intitola "Caro amore", andato a ruba. La scaletta del concerto è ab-

3
ore di show,
quaranta le canzoni
proposte, tra inediti
e successi

bondante. Tre ore di show sfavillante. Una quarantina le canzoni proposte, inediti e successi mai fuori moda. Tra le altre "Brilla una stella", "Penna nera", "Ad oriente", "Viso d'angelo", "Nonno alpino", "Maledetta Primavera". Le luci "assediano" il palco, un megaschermo accoglie storie di gioventù e mette in rotazione gli incontri più significativi dei primi trent'anni di Matteo (toccante l'abbraccio con l'amico Massimo).

Ospite Nicola Di Bari

Tanti ospiti, esponenti di spicco della miglior musica melodica italiana. Su tutti Nicola Di Bari, in forma smagliante. Ovatione al suo ingresso. Il regalo a Matteo, in due brani: "La prima cosa bella", "Chitarra suona più piano". In rapida successione si sono visti Paolo Bertoli e Alberto Kalle, Matteo Tarantino, Marianna Lanteri, Federica Cocco, Daniele Tarantino, Francesca Mazzucato, il Coro delle 4 Valli, oltre a Gianmarco e Franco Bagutti, i due che nel 2009 hanno scommesso sul talento di Matteo (molte le autorità in sala: dal questore Salvatore Arena, al comandante provinciale dei Carabinieri Corrado Scattaretto, fino al sindaco di Pontenure Gruppi e al Generale di Corpo d'Armata Fabrizio Castagnetti).



In alto Matteo Bensi con i suoi musicisti nel primo concerto da solista. Sopra la folla a Pontenure PIERO LUZZARDINI